

Il Giorn@lino

it.geocities.com/scuola_capanne

VIDEOGIOCHI, BENE O MALE?

I videogiochi sono ormai una presenza 'normale' nella vita dei bambini e degli adolescenti, oggi due terzi dei bambini tra i 3 e i 14 anni usa i videogiochi, la fruizione complessiva dei media è di 4,15 ore al giorno". A dirlo è la pedagoga Rosa Bagnato, responsabile della campagna di sensibilizzazione all'uso corretto dei videogiochi organizzata dal Moige – Movimento Italiano Genitori. I giochi elettronici possono essere di forte stimolo alla creatività – spiega la Bagnato – e possono essere un valido divertimento purché non sottraggano tempo al gioco "dal vivo", alla lettura, ai compiti e allo sport".

"Il consiglio è di limitare l'uso di videogiochi e tv a uno massimo complessivo di due ore al giorno. Quello che vogliamo far capire a bambini e genitori – conclude la Bagnato – è che ben vengano i videogame, purché siano scelti e usati con criterio".

Il Moige ha elaborato un semplice decalogo di consigli.

- 1) Videogiochi, computer e tv vanno usati in maniera equilibrata e soprattutto non devono mai sostituire del tutto gli amici reali.
- 2) Contrattate con vostro figlio dei limiti di tempo per l'utilizzo tenendo conto che l'ideale sarebbe non superare le due ore al giorno tra videogiochi e tv.
- 3) Non fate utilizzare i videogiochi, così come la tv, la mattina appena svegli o dopo le 22.
- 4) Computer, console e tv dovrebbero trovarsi in un'area facilmente controllabile a vista dagli adulti, così da poter sempre vedere cosa fanno e cosa guardano i bambini.
- 5) Evitate di mettere tv, console o computer nella camera dei bambini, potrebbe utilizzare a vostra insaputa giochi non adatti o guardare programmi non appropriati.
- 6) Sarebbe bene stare vicini ai figli durante il gioco o magari giocare insieme; può essere un momento di socializzazione e se c'è qualche scena che vi lascia un po' perplessi potete "spiegarla" ai figli e fare con loro delle considerazioni "critiche". Così potrete anche interrompere la sua "full immersion".
- 7) Interrompete il gioco per la merenda o per momenti di relax con voi o con i fratelli, in modo da distrarlo un po' ed evitare l'affaticamento visivo e ricordate che lo schermo deve essere ad almeno 50 – 70 cm dagli occhi.
- 8) Spiegate ai bambini che il videogioco è pur sempre un gioco ed evitate di drammatizzare il tono delle sfide.
- 9) Per quanto il bambino possa amare i videogiochi state attenti che non trascuri lo studio, lo sport o altre forme di svago come i libri, i giochi da tavolo e quelli didattici.
- 10) Per fare un acquisto adeguato tenete conto che oggi la maggior parte dei videogiochi adotta un sistema di classificazione. Sulla scatola dovrebbe esserci scritta la fascia d'età a cui è destinato il gioco, prendete solo quelli che corrispondono agli anni del bambino (*tratto da www.genitori.it*)

La situazione della nostra terra...

NON E' BUONA!

La nostra scuola partecipa ad un progetto internazionale (UNESCO) per l'educazione alla sostenibilità. Purtroppo le informazioni riguardo al problema del clima e degli effetti dell'inquinamento umano vengono spesso divulgate in modo incompleto o contraddittorio, a volte sembra d'essere vicini alla fine del mondo, a volte pare che tutto sia una tempesta in un bicchier d'acqua. Gli scienziati invece sono tutti d'accordo sul fatto che il clima del mondo è già cambiato, quindi ora dovremmo cambiare noi. E' come se fossimo su una nave in rotta di collisione e continuassimo ad andare dritti verso la fine... forse sarebbe meglio cercare di invertire la rotta prima del punto in cui non sarà più possibile farlo! I governi finalmente si stanno occupando anche di questo ma gli uomini, le donne, i bambini e le bambine di buona volontà possono fare davvero qualcosa cambiando un pochino il proprio modo di usare le risorse. A scuola stiamo imparando a fare attenzione a:

- * Spegner la luce quando non serve
- * Gettare via le cose solo quando sono veramente inutilizzabili, ridurne il volume e metterle al posto giusto se sono riciclabili.

Auguriamo a tutti un Natale che arricchisca il mondo invece di impoverirlo.

Gli insegnanti

Scuola primaria Giovanni Pascoli

Anno 1, Numero 1

Dicembre 2007



Notizie di rilievo:

- ☉ Videogiochi facciamo attenzione
- ☉ Aiutiamo il pianeta Terra
- ☉ Arte dei piccoli a Capanne
- ☉ Scuola di delfini
- ☉ Nella vecchia fattoria...
- ☉ Diritti dell'Infanzia
- ☉ Una macchina a vapore VERA!

Sommario:

Piccoli delfini	2
Nella vecchia fattoria	2
Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia	2
Artisti capannesi	3
Il mare visto dal monte Serra	3
A tutto vapore...	3
Lettera del sindaco	4
TEST DI NATALE	4

PICCOLI DELFINI



IL GRUPPO DEI COMPAGNI DI PRIMA VA IN PISCINA ALLA MOVIDA.

NOI SIAMO FELICI E DIVENTEREMO DELFINI!



GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

20 Novembre 2007

In occasione di questa giornata speciale, dedicata a tutti i bambini del mondo, noi alunni della classe TERZA, abbiamo pensato di comporre un testo musicale un po' speciale, prendendo spunto da una canzone famosa: "Quando i bambini fanno oh!".

(L'attività è stata svolta all'interno dello spazio laboratorio e sono state coinvolte le seguenti discipline: Lingua, musica e informatica)

Quando i bambini **non** fanno oh!.....

Perché vengono sfruttati (Gabriele)
 Perché sono abbandonati e non hanno cibo (Gabriele e Jason)
 Perché non hanno una famiglia (Chiara)
 Perché vivono la guerra (Greta e Letizia)
 Perché non hanno ossigeno a causa degli alberi tagliati (Marco)
 Perché sono poveri (Francesco e Federico)
 Perché non hanno spazio per giocare (Leonardo e Daniela)
 Perché non hanno amici (Antonio)
 Perché non hanno vestiti (Lucrezia)
 Perché non hanno medicine (Bianca)
 Perché non possono giocare (Ginevra)
 Perché non hanno una scuola (Francesca)
 Perché non hanno una casa (Veronica)

NELLA VECCHIA FATTORIA....

I bambini della classe seconda sono stati a visitare la fattoria dei nonni di Lavinia:

Azienda f.lli Turini Ottorino e Gino

C'erano tutti gli animali della famosa canzone e si sono divertiti un sacco nel vederli, a scuola poi hanno composto degli acrostici con i nomi degli animali.

Muggisce
Una mucca
Contenta
Che
Ha tanta
Erba



Mangiano
Angurie e si
Insudiciano
Arrabbiati
Lottano
Insieme

Giallo
Arancione e marrone
Le persone alza dal
Letto
E
Tira
Tante beccate a
○gni gallina



Quando i bambini fanno oh!.....che meraviglia.....

Perché sono felici (Federico)
 Perché hanno tanti amici (Gioele)
 Perché possono danzare (Virginia)
 Perché possono avere quello che vogliono (Matteo e Francesco)
 Perché hanno una famiglia (Sara)
 Perché possono festeggiare il loro compleanno (Veronica e Alessia)
 Perché è finita la guerra (Maikol)
 Perché hanno la pace nel cuore (Greta e Alessio)
 Perché hanno il cibo (Daniel)



ARTISTI CAPANNESI

Quest'anno abbiamo deciso di riprodurre dei quadri di grandi pittori fra i quali per il momento ci sono: Arcimboldo, Modigliani ed Edvar Munch.

Le nostre opere sono spettacolari (non per vantarci), fatte con varie tecniche, tempera, collage e gessetto.

Fino alla fine dell'anno le terremo esposte nella nostra classe però abbiamo deciso che alla fine dell'anno faremo un'asta e li venderemo a prezzi irresistibili.

Siamo convinti che vi piaceranno molto e andranno a ruba e noi ci impegniamo a lavorare su ordinazione!

LA CLASSE QUARTA A



Copia a tempera dell'opera: L'urlo di Edvar Munch



Copia a tempera dell'opera: Ritratto di Jeanne Hebuterne di Amedeo Modigliani



Copia a gessetto dell'opera: L'urlo di Edvar Munch

IL MARE VISTO DAL MONTE SERRA



Un quadro di Paul Klee? No, composizione fotografica dei disegni a macchie realizzati sul monte Serra

Capanne 11 novembre 2007

Siamo andati sul Monte Serra, con i pulmini scuolabus. Il viaggio è stato molto divertente e anche un po' pauroso: ad un certo punto la strada è diventata stretta, a curve e anche un po' ripida; ai lati della strada c'era il bosco.

All'improvviso il pulmino si è fermato per farci vedere il panorama. Davanti a noi, tra due versanti si vedeva una distesa di case e proprio di fronte c'era il mare con la schiuma delle onde. Poi abbiamo visto anche la torre di Pisa, ma per scorgerla si doveva guardare molto attentamente. Si vedevano paesi e campi lavorati. Mettendo bene a fuoco si vedeva un fiume, ma che fiume era? Tutto questo fa venire in mente il mestiere del cartografo.

Quando siamo arrivati al parco di Santallago abbiamo fatto merenda, più tardi la maestra Gabriella ha distribuito gli album da disegno ed abbiamo disegnato delle macchie cercando di rappresentare i colori che erano lì intorno a noi, proprio come immersi in una tavolozza autunnale. Ci stavamo divertendo molto ma, mentre si stava giocando, siamo dovuti andare via.

....come immersi in una tavolozza autunnale...

CLASSE QUARTA B

A TUTTO VAPORE

13 NOVEMBRE 2007

La classe quinta è andata con il pulmino a Pietroconti (a casa del signor Bertelli) su invito di nonno Dino (il nonno di Marco) per vedere una vera macchina a vapore funzionante.

Fu trovata in un fienile tutta arrugginita e fu restaurata nel 1940, la sua costruzione risale al 1911. Il signor Dino e il signor Bertelli hanno spiegato ai ragazzi come funzionasse quella straordinaria macchina che con il fuoco acceso nella caldaia scalda l'acqua producendo vapore che dà energia per partire. Questa macchina era usata in agricoltura al posto dei trattori di oggi. C'era anche un fischio a vapore come quello dei treni, fortissimo! Quando la macchina era in campagna si sentiva fino a un chilometro di distanza. Infine la generosa nonna Carla (moglie di Dino), ha offerto ai bambini un piccolo rinfresco con dei cantuccini buonissimi fatti da lei. I ragazzi sono tornati a scuola contenti.



Scuola primaria Giovanni Pascoli

Indirizzo
Piazza Vittorio Veneto 37
56020 Capanne PI

Tel.: 0571467279

E-mail: galilei.ca@virgilio.it



Riceviamo dal Sindaco

OGGETTO: Commemorazione del 4 novembre— ringraziamenti

Lo scorso 4 novembre, giornata in cui ricorre l'anniversario della vittoria e dell'unità d'Italia, in tutta Italia le istituzioni insieme alle varie associazioni dei combattenti e degli ex internati, alle forze armate, ai carabinieri e ai cittadini, commemorano i caduti della prima guerra mondiale per aver contribuito ad avviare quel processo di democrazia che oggi ci consente di essere cittadini liberi nel rispetto delle regole scritte nella nostra carta costituzionale.

La commemorazione di quest'anno ha portato gioia in tutti gli animi, compreso il mio, per la vostra presenza e per l'impegno con cui, con estrema serietà, avete attivamente partecipato alla cerimonia.

Ritengo che solo con la conoscenza della nostra storia e con la consapevolezza dei sacrifici sofferti da coloro che ci hanno preceduto, che voi ragazzi aiutati dai vostri insegnanti e dalle vostre famiglie, potrete contribuire a sostenere e difendere la nostra libertà, nel rispetto delle regole e della convivenza, perché sia possibile garantire la pace nella nostra nazione e non solo.

Vi ringrazio calorosamente per la vostra partecipazione e mi auguro di commemorare alla vostra presenza anche la ricorrenza del prossimo 25 aprile quando ricorderemo il 63° anniversario della liberazione.

Cordiali saluti

Il sindaco
Alessandra Vivaldi

CHE TIPO SEI ?

1 A scuola, durante un compito in classe, aiuto volentieri un compagno in difficoltà, anche se questo mi fa correre dei rischi.

a)sempre b)qualche volta c)mai

2 Mi capita, per gioco di stuzzicare gli animali facendo loro anche dispetti un po' dolorosi

a)sempre b)qualche volta c)mai

3 Se un bambino perde o dimentica un giocattolo che mi piace, il mio primo impulso è quello di tenerlo per me, senza restituirlo

a)sempre b)qualche volta c)mai

4 Ho fiducia nella bontà degli altri

a)sempre b)qualche volta c)mai

5 Mi capita di prendere in giro qualche compagno anche se so che certe parole possono ferirlo.

a)sempre b)qualche volta c)mai

6 Prima di litigare con qualcuno mi impegno seriamente a cercare di spiegare il mio punto di vista e a comprendere quello dell'altro

a)sempre b)qualche volta c)mai

7 Mi piace essere buono/a perché questo mi fa sentire migliore, anche se qualche volta ci rimetto

a)sempre b)qualche volta c)mai

8 Se vedo un insetto in camera, lo butto fuori ma gli salvo la vita.

a)sempre b)qualche volta c)mai

9 A scuola divido volentieri la mia merenda con un compagno che non l'ha

a)sempre b)qualche volta c)mai

10 Se un giorno non ci fossero più le punizioni, credo che sarei buono/a

a)sempre b)qualche volta c)mai

Leggi le domande e poi rispondi con il massimo della sincerità. Metti una crocetta sulle risposte a)b)c) che hai dato. Poi riporta le tue risposte nella tabella. Ad ogni colonna corrisponde una domanda, ad ogni risposta corrisponde un punteggio. Somma i punteggi ottenuti e scopri il tuo profilo.

BUONO/A COME IL MIELE (da 21 a 30 punti)

Sei veramente buono/a, altruista, sensibile, sempre pronto/a a darti da fare per aiutare chi è in difficoltà. Hai una personalità equilibrata, ottimista, credi nei valori della solidarietà, della pace, del reciproco rispetto. Se hai totalizzato dieci 3, però, c'è qualcosa che non va: infatti sei TROPPO buono/a! Probabilmente, ci tieni ad essere sempre il/la migliore, e a volte menti persino a te stesso/a (ad esempio alla terza domanda sei stato/a sincero/a?)

BUONO/A COME IL PANE (da 11 a 20 punti)

Non ti puoi lamentare del tuo livello di bontà, è più che accettabile e i tuoi amici, insieme ai tuoi genitori, sono sicuramente contenti di te, anche se qualche volta li fai un po' arrabbiare, nessuno è perfetto! L'importante è che tu possa continuare su questa strada, cercando di migliorarti.

BUONO/A COME IL PEPERONCINO (meno di 11 punti)

Ehm, ehm... Sicuramente sei un tipetto birichino e spesso fai arrabbiare le persone che ti sono intorno perché ti preoccupi poco di loro, fai qualche dispetto di troppo e soprattutto non credi molto nei valori dell'amicizia e della bontà. Cerca di impegnarti di più per diventare più buono/a: è una cosa che conviene anche a te, perché oltre ad essere più contento di te stesso/a, avrai molti più amici e al momento del bisogno troverai qualcuno pronto a darti una mano

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
a	2	0	1	2	0	3	3	3	3	3
b	1	0	2	1	1	2	2	1	2	2
c	0	3	3	0	3	0	1	0	1	1

Tratto da Focus junior (12/2006)